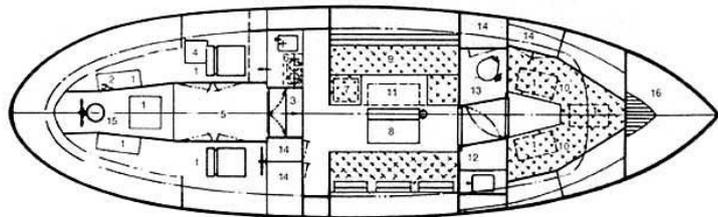
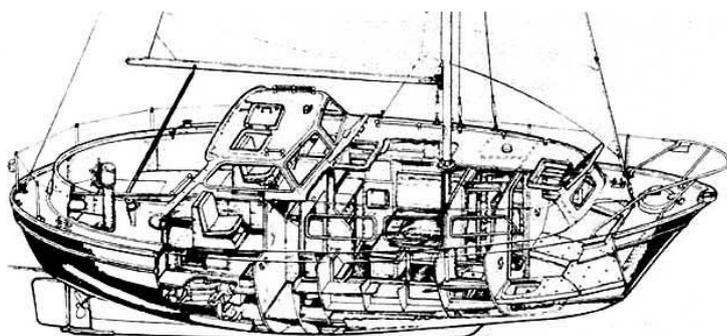


Nautica sostenibile: un prototipo ed una start-up per trasformare vecchie barche in concentrati di tecnologia ad impatto zero.

L'idea è quella di acquisire e modificare una vecchia barca a vela per trasformarla in un prototipo per sperimentare le migliori tecnologie disponibili atte a garantire **sostenibilità ambientale**, attuare **ricerche** e sviluppare metodologie finalizzate a **ridurre gli elementi inquinanti del processo di ristrutturazione ed ottenere** barche solari ed elettriche che rispettano l'ambiente e gestiscono l'energia nel modo più efficiente possibile. Lo scopo è vivere in armonia con la natura risparmiando energia grazie alla consapevolezza dei consumi e soprattutto del risparmio! Motori elettrici, batterie, pannelli solari, generatori eolici, tanta informatica, serbatoi delle acque nere anti-sversamento e sistemi di risparmio idrico, cambusa e detergenti rigorosamente bio sono le armi da mettere in campo per realizzare la barca della compatibilità ambientale. Tra i principali caratteristiche che rendono conveniente oltre che "buono per l'ambiente" la trasformazione di vecchie imbarcazioni in ibride o elettriche vi sono:



Massima sostenibilità

Le imbarcazioni elettriche non inquinano, non consumano carburante e navigano ad "emissioni zero". Si ricaricano con l'energia proveniente dalla rete elettrica, ma è possibile utilizzare anche fonti rinnovabili a bordo per la loro ricarica non producendo in questo modo alcun impatto ambientale. Se tale tipologia di imbarcazione venisse ormeggiata in un porto con propria produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ci troveremmo di fronte a un sistema portuale e di navigazione totalmente a impatto zero. E' tutto realizzabile, è tutto già possibile.

Silenziosità

Le imbarcazioni elettriche hanno un livello di rumorosità quasi pari a zero e comunque di molto inferiore rispetto alle barche a motore. Assente è anche la produzione di fumi di scarico e degli odori ad esso dovuti. Capacità di abbattere al massimo il moto ondoso. Tutto a vantaggio della tranquillità della nostra e dell'altrui navigazione.

Bassi costi di gestione

Le barche elettriche sono estremamente economiche da gestire. Il costo di una ricarica elettrica è irrisorio se comparato con gli attuali costi del carburante. Una barca elettrica può essere completamente ricaricata per pochi euro al giorno se attinge energia dalla banchina o la produce usando un motore endotermico. Ma se usa fonti rinnovabili, sole, vento e la sua stessa elica quando naviga a vela si ricarica da sola a costo zero!

Oltre ai risultati auspicati, che certamente potranno accrescere le competenze e la competitività del settore, dando quindi un concreto impulso prospettico e ricadute positive allo sviluppo del territorio legato alla nautica, settore che ha subito pesantemente il contraccolpo della crisi economica, attraverso questo approccio progettuale si sta percorrendo, in maniera assolutamente coerente, la via indicata dall'Unione Europea che si prefigge di condurre gli Stati Membri verso un modello di sviluppo economico e sociale fondato sulla conoscenza, ma anche sulla sostenibilità e sulla solidarietà.

Una volta realizzato il prototipo, esso stesso diventerà un laboratorio galleggiante per ospitare nuove idee, tirocinii, tesi di laurea e da queste esperienze può nascere una start-up che operi commercialmente nel settore della trasformazione di vecchie barche in imbarcazioni eco-sostenibili.

Tutti i sostenitori saranno gratificati da una gita sul nostro prototipo da quando sarà in grado di navigare e da una consulenza progettuale per la trasformazione della loro barca usando le tecnologie che hanno avuto modo di sperimentare durante la gita